

Archivio Capitolino – Titolario generale postunitario (1870 – 1922)

Titolo 18 - Incendi e Corpo dei Vigili

La ripartizione delle competenze affidate al nuovo Comune post-unitario, decisa nella seduta del Consiglio Comunale del 21 ottobre 1871, stabilì che all'Ufficio II fosse attribuita quella su Guardia Nazionale, Vigili, Casermaggio, Forniture militari, Incendi¹.

La documentazione prodotta in relazione alle misure di sicurezza adottate per prevenire, circoscrivere e spegnere gli incendi nella città e nel suburbio, per prestare soccorso nei casi di improvvisa rovina di edifici, di frane, di piene del Tevere o di altre calamità o in occasione di spettacoli, feste e solennità pubbliche fu archiviata nel Titolo 18 del Titolario post-unitario².

La parte più consistente della documentazione è relativa al personale del corpo dei vigili, al trattamento economico e all'erogazione di sussidi.

Documentata è naturalmente l'attività ordinaria dei vigili nell'opera di spegnimento degli incendi e di sorveglianza in occasione di feste e spettacoli e l'eventuale concessione di encomi e riconoscimenti a quanti si distinsero per atti di coraggio tesi a prestare soccorso a persone in pericolo. L'archivio documenta inoltre l'attività della banda del Corpo dei Vigili del Fuoco in occasione di festività e ricorrenze.

Di particolare rilevanza sono i provvedimenti normativi e i regolamenti del corpo dei Vigili del Fuoco, riformato nel 1894 e i progetti per l'introduzione di macchinari in grado di far fronte alle accresciute esigenze di sicurezza e tempestività di intervento della città divenuta capitale.

La documentazione che copre un arco temporale dal 1871 al 1922, conservata in 20 buste per un totale di 1046 fascicoli, è stata schedata dalla dott.ssa G. Pericoli Ridolfini nell'ambito del progetto di schedatura informatizzata del Titolario generale finanziato con fondi regionali nell'anno 2003.

Coordinamento: Patrizia Gori

Per la richiesta del fascicolo è sufficiente indicare il Titolo, il numero della busta e quella del fascicolo.

Roma, 28.01.2004

¹ Come di consueto i vigili e loro competenze furono aggregati ora a questo ora a quell'Ufficio a seconda dell'assessore che ne assunse la direzione: dall'Ufficio II la competenza passò all'Ufficio III e poi alla Ripartizione VII.

² Anche nel Titolario pre-unitario lo stesso tipo di documenti sono archiviati nel Titolo 18. Come noto, infatti, nel comune post-unitario i documenti continuano ad essere archiviati, parzialmente, secondo un titolario che ricalca, con alcune variazioni, dovute al cambiamento dell'assetto istituzionale ed all'aumento delle competenze che i vari uffici comunali andavano via via assumendo, quello posto in essere in seguito alle riforme di Pio IX, strutturato in 76 Titoli. Agli originari 76 Titoli il Titolario post-unitario aggiunge i numeri da 77 a 87 più una miscellanea.